



## ACCORDO REGIONALE SUI TEMPI DI VESTIZIONE IN EMILIA ROMAGNA

In data 30 settembre 2021 con la modalità della videoconferenza, nel rispetto delle normative in materia di contenimento del contagio da COVID-19 si sono incontrate

AGCI SOLIDARIETÀ EMILIA-ROMAGNA, rappresentata da EMANUELE MONACI

FEDERSOLIDARIETÀ CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA rappresentata da ANTONIO BUZZI

LEGACOOPSOCIALI EMILIA-ROMAGNA, rappresentata da ALBERTO ALBERANI

e

FP CGIL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da MARCO BONACCINI

CISL FP EMILIA-ROMAGNA rappresentata da ELISABETTA OPPICI

FISASCAT CISL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da MALGARA CAPPELLI - ENRICO GOBBI

UIL FPL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da PAOLO MANZELLI

UILTUCS UIL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da PAOLA SAJA - ALDO GIAMMELLA

PREMESSO CHE

- Il CCNL Cooperative Sociali sottoscritto il 21 maggio 2019 all'art. 10, punto 2 lettera a) stabilisce che il contratto territoriale è di norma regionale, lasciando alle parti la possibilità di concordare articolazioni contrattuali su base provinciale o sub-regionale;
- Le parti, pur riconfermando che in Emilia-Romagna la contrattazione di secondo livello per le imprese che applicano il ccnl per le lavoratrici e i lavoratori cooperative sociali del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo si svolge a livello provinciale;

CONSIDERATA la reciproca volontà delle parti di

- Regolamentare le modalità di fruizione dei tempi di vestizione - articolo 85 del ccnl - a livello regionale;
- Riconoscere il presente accordo quale fonte di regolamentazione della materia da esso disciplinata da applicarsi a tutte le imprese e cooperative sociali operanti in Emilia-Romagna (anche con sede legale fuori regione) che applicano il CCNL Cooperative Sociali.

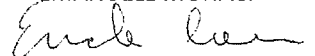
CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Le parti si danno atto che i tempi di svestizione e vestizione - di seguito convenzionalmente "tempi di vestizione" - sono ricompresi nell'orario di lavoro quando il lavoratore è tenuto a indossare/svestire la divisa e indumenti di servizio sul luogo di lavoro per lo svolgimento delle proprie mansioni.
2. I tempi di vestizione come definiti nel presente accordo, sono determinati in 14 minuti complessivi (7 in entrata e 7 in uscita) per ogni turno di lavoro comprensivi anche del tempo per dirigersi dallo spogliatoio alla postazione di lavoro e dalla postazione di lavoro allo spogliatoio. Quanto sopra non riguarda l'ipotesi in cui il lavoratore sia tenuto ad indossare soltanto il camice sopra ai propri abiti, nel quale caso il tempo di vestizione e svestizione rientra tra gli atti di diligenza preparatoria allo svolgimento della prestazione lavorativa. Quanto previsto al presente comma si applica dall'1-11-2021.
3. Le modalità di fruizione dei tempi di vestizione saranno oggetto di confronto tra le parti a livello aziendale.  
Qualora, entro il 31 ottobre 2021, non sia ancora stata raggiunta una soluzione condivisa tra le parti a livello aziendale, ogni azienda cooperativa garantirà comunque, a decorrere dall'01/11/2021, la fruizione dei tempi di vestizione pari a 14 minuti retribuiti, da collocarsi in aggiunta all'orario del turno di lavoro o, laddove le condizioni organizzative lo consentano, all'interno del turno di lavoro. Sono fatte salve pattuizioni e/o prassi di miglior favore in atto nelle singole cooperative.
4. In caso di situazioni particolari sopravvenute le parti si incontreranno per una comune valutazione.
5. Il presente accordo è parte integrante dei contratti di secondo livello provinciali o sub regionali.
6. Le Parti, trattandosi di un primo accordo sperimentale sui tempi di vestizione, ritengono utile e necessario un monitoraggio sull'applicazione dello stesso, anche per verificarne efficacia, tempi e modalità di fruizione. A tale scopo verrà fissato un primo incontro entro il 31/01/2022 e, successivamente con cadenza annuale o su richiesta di una delle parti.

Le parti ritengono altresì operare al fine di un equo riconoscimento del costo del lavoro da parte degli enti committenti, nella convinzione che ciò rappresenti anche un importante presupposto per il miglioramento delle condizioni economiche e normative di lavoratrici e lavoratori.

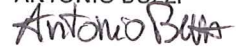
AGCI SOLIDARIETÀ EMILIA-ROMAGNA, rappresentata da

EMANUELE MONACI



FEDERSOLIDARIETÀ CONFCOOPERATIVE EMILIA-ROMAGNA rappresentata da

ANTONIO BUZZI



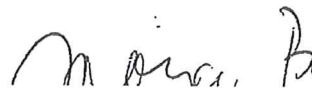
LEGACOOPSOCIALI EMILIA-ROMAGNA, rappresentata da

ALBERTO ALBERANI

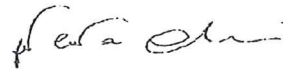


e

FP CGIL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da  
MARCO BONACCINI



CISL FP EMILIA-ROMAGNA rappresentata da  
ELISABETTA OPPICI

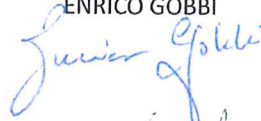


FISASCAT CISL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da

MALGARA CAPPELLI




ENRICO GOBBI



UIL FPL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da

PAOLO MANZELLI



UILTUCS UIL EMILIA-ROMAGNA rappresentata da

PAOLA SAJA - ALDO GIAMMELLA

